

In the middle of the night...Simply Red

Testo e foto: **Stefanino Benni**

I **Simply Red** sono stati uno dei gruppi più rappresentativi e amati del pop/soul britannico e in poco più di venticinque anni di carriera hanno venduto oltre 55 milioni di dischi **Mick Hucknall** e soci da metà anni 80 ci hanno regalato delle perle di musica con album come "Picture Book" (1985), "Men and Women" (1987), "A new Flame" (1989), "Stars" (1991), "Life" (1995), "Blue" (1998), "Love and the Russian Winter" (1999), "Home" (2003), "Simplified" (2005) e "Stay" (2007) per poi raccogliere in un doppio del 2008 i loro 25 migliori successi "The Greatest Hits". Album che occupano uno spazio dedicato nella mia vetrina musicale, insieme ad altri grandi gioielli della musica.



Una curiosità...chi ispirò a fine anni 70 il giovane artista dai riccioli rossi Mick Hucknall? Proprio loro i famosissimi Sex Pistols (che ricordo in un ultimo live a Londra) e uno dei brani del suo primo gruppo (punk) The Frantic Elevators, scioltosi nel 1984 fu poi un brano di indiscusso successo internazionale per i futuri Simply Red e si parla di: "Holding Back the Years".

La potenza vocale di Mick mi aveva già positivamente colpito quando da giovane spettatore ero andato in quel lontano 13

luglio 1986 allo Stadio Meazza di Milano per godermi un grande live aperto dal mitico Mike Scott e i suoi "Waterboys" e a seguire in ordine due gruppi a mio avviso fantastici, i "Simply Red" e i "Simple Minds"eravamo quasi in ventimila trepidanti fan e. Musiche meravigliose e sensazioni di spensieratezza in una progressiva miscela di Rock, soul funk e ritmiche new wave/pop in quella calda notte d'estate stemperata dal vento...passata ballando e cantando insieme ad alcuni carissimi amici svizzeri.

< ***In the middle of the night, when the time is right – Sexily right, I'm gonna do the right thing – Gonna move you slow, much harder though – Sexily so, I'm gonna do the right thing – Feelin' hot, I ain't never gonna stop – To get what you got, you better take what I bring – Feel it now, much harder now – More than any old how, say you feel the pain – Feel I'm getting harder now, get off you back four – Get on top more owww! – Feel I'm sinking farther down, get off you back four – Get on top more – I told you to stop, 'You're sleeping out a lot' – You told me get lost, where's your understanding – I feel it now much harder than I've ever done now – I'd better do the right thing – I'm gonna do the right thing – I'm gonna do the right thing*** >

Anni di successi e bellissime ballate per la più grande band soul inglese, dove Mick ha sempre più perfezionato l'arte di mascherare abilmente dei testi politici, e questo proprio anche per evitare abilmente di perdere schiere di fan (apolitici) ... per citare un esempio **nella sua splendida "Wonderland" prende di mira in maniera velata/nascosta la Lady di ferro Margaret Thatcher.**

Nel 2007 Mick Hucknall annunciò che avrebbe sciolto i Simply Red in occasione del loro 25° anniversario e con il "Farewell tour" nel 2010 calca i palchi del Sud America, Asia, Australia ed Europa per poi chiudere con una serie di concerti tra settembre e dicembre in Inghilterra. In occasione dell'annuncio del tour di addio è stata pubblicata una

raccolta dal titolo "Songs of love".

Ma chi volesse gustare ancora la sua bellissima voce potrà vedere Mick Hucknall (disponibilità biglietti permettendo...per la seconda data) i prossimi **18 e 19 settembre 2012** quando si esibirà al **Royal Albert Hall di Londra**, dove presenterà il suo nuovo album da solista "**American soul**", che contiene dei classici che hanno ispirato tutta la sua vita d'artista.

Tra le passioni di Mick, il calcio e l'Italia, dove ha una casa a Milano e una in Sicilia e in questa sua residenza è anche produttore di **pregiati vino, il rosso Etna DOC ed il Bianco IGT, entrambi dal nome "Il Cantante", insomma un particolare artista a tutto tondo.**

Ma ora riviviamoli in qualche scatto fatto in occasione della loro ultima data milanese di novembre 2010 e...buona visione

Organizzazione Evento D'Alessandro e Galli

ngg_shortcode_0_placeholder